

Diventa ciò che sei
Unimol rivela i tuoi talenti

ANNO ACCADEMICO 2016 | 17

**DIPARTIMENTO DI
BIOSCIENZE E TERRITORIO**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

TURISMO E BENI CULTURALI

| CLASSE LM-49



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2016 • 2017

DIPARTIMENTO DI
BIOSCIENZE E TERRITORIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
Turismo e Beni Culturali

Indice

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio	<u>3</u>
Il Corso di Laurea Magistrale in Turismo e Beni Culturali	<u>16</u>
Requisiti curriculari di accesso.....	<u>16</u>
Obiettivi formativi del corso di laurea e descrizione del percorso formativo	<u>17</u>
Sbocchi occupazionali e professionali	<u>21</u>
Organizzazione	<u>21</u>
Efficacia del curriculum	<u>24</u>
Piano degli studi del Corso di Laurea in Turismo e Beni Culturali.....	<u>25</u>
Calendario attività didattiche e svolgimento delle lezioni	<u>29</u>
Crediti a scelta	<u>29</u>
Insegnamenti di lingua straniera	<u>29</u>
Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione dei crediti.	<u>29</u>
Prova finale.....	<u>30</u>
Ordinamento didattico.....	<u>31</u>
Insegnamenti a scelta libera	<u>33</u>
Indirizzo e-mail docenti	<u>34</u>

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio

Indirizzi:

Sede di Pesche	C.da Fonte Lappone - 86090, Pesche (IS) Tel.: 0874 404100 - Fax: 0874 404188
Sede di Termoli	Via Duca degli Abruzzi - 86039, Termoli (CB) Tel.: 0874 404801 - Fax: 0874 404814
Sede di Campobasso	Via Francesco De Sanctis - 86100, Campobasso (CB) Tel.: 0874 404907

Sito web: dipbioter.unimol.it

e-mail: dipbioter@unimol.it

Segreteria Studenti: C.da Fonte Lappone - 86090, Pesche (IS) Tel.: 0874 404104
Via Duca degli Abruzzi - 86039, Termoli (CB) Tel.: 0874 404804
Via De Sanctis - III Edif. Polifunzionale - 86100, Campobasso (CB) Tel.:
0874 404576

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) dell'Università degli Studi del Molise, è stato istituito il 1° maggio 2012 con D.R. n. 284 del 05.04.2012. La diversità dei settori degli afferenti consente - sia per la ricerca sia per la didattica - uno sviluppo ed un approfondimento delle tematiche più attuali e il perseguimento di nuove linee in grado di far crescere in modo sinergico culturalmente e metodologicamente i singoli e, di conseguenza, l'intera struttura. Gli interessi di docenti, ricercatori, studenti e tecnici convergono sul confine fra discipline ecologico-ambientali, biologiche, dell'ingegneria e dell'architettura, dell'informatica, economiche e territoriali. All'interno di tutte le strutture del Dipartimento è attivo il servizio WI-FI che consente di collegarsi alla rete di Ateneo, in totale mobilità e sicurezza, attraverso l'uso di un proprio PC o di un altro apparato privato, con dispositivo wireless (iPad, Tablet, iPhone, Android, Windows Phone). L'offerta formativa, dell'anno accademico 2016/2017, si articola in:

✓ **Corsi di Laurea (tre anni):**

- ✓ Sede di Pesche
 - Informatica (L 31)
 - Scienze biologiche (L 13)
- ✓ Sede di Termoli
 - Scienze turistiche (L 15)
- ✓ Sede di Campobasso (Curriculum edile) - Sede di Benevento (Curriculum generale)
 - Ingegneria civile (L 7)

✓ **Corsi di Laurea Magistrale (due anni):**

- ✓ Sede di Pesche
 - Biologia (LM 6)
 - Sicurezza dei sistemi software (LM 66)
- ✓ Sede di Termoli
 - Turismo e beni culturali (LM 49)
- ✓ Sede di Campobasso
 - Ingegneria civile (LM 23)

✓ **Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale (due anni):**

- Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM 73) - interdipartimentale con il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (Sede di Campobasso)

✓ **Dottorati di ricerca**

- Bioscienze e territorio
- International PhD course in management and conservation issues in changing landscapes.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Dipartimento (o dei Consigli di Dipartimento coinvolti). Il Regolamento è disponibile nelle pagine web dedicate ai diversi Corsi di Studio.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, aule informatiche, laboratori e tre strutture didattico-sperimentali, rappresentate dal Museo dell'Erbario e dalla Banca del Germoplasma del Molise, presenti nella Sede di Pesche, e dal "Giardino della Flora Appenninica" a Capracotta (Isernia).

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede	Denominazione	Posti
Pesche	Aula Galileo Galilei	200
	Aula James Watson & Francis Crick	120
	Aula Marie Curie	80
	Aula Giulio Natta	60
	Aula Blaise Pascal	55
	Aula John Dalton	54
	Aula Mainarde	40
	Aula Giulio Pittarelli	36
	Aula Valerio Giacomini	35
	Aula Informatica II	20
	Aula Pier Giorgio Perotto	15
	Aula B1	20
	Aula Leopoldo Pilla	20
	Aula Max Planck	15
Termoli	Aula A - S. Nicola (isola di)	50
	Aula didattica correlata ai laboratori - Caprara (isola di)	21
	Aula didattica correlata ai laboratori - Trabucco	21
	Aula X - Cretaccio (isola di)	32
	Aula Y - S. Domino (isola di)	30
	Aula Informatica	38
	Aula Amerigo Vespucci	56
	Aula E - Ferdinando Magellano	24
	Aula Marco Polo	56
	Aula Pier Luigi Nervi	40
	Aula I – Karl Terzaghi	25
	Aula L – Joseph-Louis Lagrange	31
	Aula N – Luigi Cosenza	25
	Aula Leonardo da Vinci	48

Sede	Denominazione	Posti
	Aula Adriatico	104
Campobasso	Aula Joseph - Louis Lagrange	40
	Aula Leonardo da Vinci	40
	Aula Karl von Terzaghi	32
	Aula Archimede	30
	Aula Carl Friedrich Gauss	24
	Aula Pier Luigi Nervi	40
	Aula Riccardo Morandi	32

I Laboratori Informatici:

- ✓ Aula Blaise Pascal
- ✓ Aula Informatica II

sono disponibili per lezioni ed esercitazioni e il loro utilizzo è disciplinato da un apposito Regolamento.

I Laboratori nei quali è possibile svolgere attività pratiche e di ricerca sono:

- ✓ Banca del Germoplasma
- ✓ Laboratorio di Biologia Vegetale
- ✓ Centro Envirometrics - Envixlab
- ✓ Laboratorio di Fisiologia Vegetale
- ✓ Laboratorio di Analisi Chimica Strumentale
- ✓ Laboratorio di Biologia Cellulare
- ✓ Laboratorio di Biologia Cellulare e Molecolare
- ✓ Laboratorio didattico di Chimica
- ✓ Laboratorio di Enogastronomia
- ✓ Laboratorio di Geoscienze e GIS (GeoGisLab)
- ✓ Laboratorio di Informatica e Calcolo Scientifico
- ✓ Laboratorio di Storia e Innovazione nelle Costruzioni (HIC)
- ✓ Laboratorio di Zoologia
- ✓ Laboratorio per l'Ambiente Costruito
- ✓ Laboratorio per la Pianificazione Spaziale Interattiva (LISP)
- ✓ Laboratorio Sensoriale X - Cretaccio (isola di)
- ✓ Laboratorio Sperimentale di Chimica
- ✓ Laboratory of Natural Resource and Environmental Planning
- ✓ Laboratorio di Microbiologia
- ✓ Laboratorio di Microbiologia ambientale e biorestauro (MicroLab)
- ✓ Mobility, Regions, Geo-economics and Network Analysis (MoRGaNA)
- ✓ Museo dell'Erbario
- ✓ Storia, Ambiente e Patrimonio - Heritage, History and Environment (SAP).

Al Dipartimento afferiscono i seguenti centri di Ateneo (<http://www.unimol.it/ricerca/centri/>):

- ✓ C.S.S.T. - Centro Studi sui Sistemi Turistici
- ✓ L.A.Co.S.T.A. (Laboratorio per le Attività Collegate allo Sviluppo Territoriale ed Ambientale)
- ✓ StreGa (Laboratorio di Dinamica Strutturale e Geotecnica).

Sono Organi del Dipartimento:

- ✓ il Direttore: Prof. Vincenzo De Felice - defelice@unimol.it
- ✓ il Consiglio, così composto:

Nome e Cognome	Nome e Cognome
Prof. Luigi Ambrosone	Prof. Bruno Molino
Prof. Piero Barlozzini	Prof. Giovanni Musci
Prof. Carlo Callari	Prof. Gino Naclerio
Prof. Giovanni Capobianco	Prof.ssa Rossella Nocera
Prof. Claudio Caprari	Prof. Rocco Oliveto
Prof.ssa Maria Laura Carranza	Prof. Stefano Panunzi
Prof. Carmine Cerrone	Prof. Remo Pareschi
Prof.ssa Donatella Cialdea	Prof. Roberto Parisi
Prof. Luciano De Bonis	Prof. Rossano Pazzagli
Prof. Vincenzo De Felice	Prof. Giovanni Piacentino
Prof.ssa Sabrina Di Bartolomeo	Prof. Carlo Rainieri
Prof. Paolo Di Martino	Prof. Giancarlo Ranalli
Prof.ssa Piera Di Marzio	Prof.ssa Sonia Ravera
Prof. Ruggiero Dipace	Prof. Stefano Ricciardi
Prof. Fabio Divino	Prof.ssa Carmen Maria Roszkopf
Prof. Giovanni Fabbrocio	Prof. Filippo Santucci De Magistris
Prof. Fausto Fasano	Prof.ssa Gabriella Saviano
Prof. Franco Felici	Prof. Massimiliano Savorra
Prof. Giovanni Ferraro	Prof.ssa Gabriella Stefania Scippa
Prof.ssa Paola Fortini	Prof.ssa Eleonora Sgambati
Prof. Vittorio Garfi	Prof.ssa Angela Stanisci
Prof. Salvatore Gerbino	Prof. Roberto Tognetti
Prof.ssa Maria Iorizzi	Prof.ssa Barbara Troncarelli
Prof. Bruno Lasserre	Prof.ssa Federica Zarrilli
Prof.ssa Anna Loy	Dott.ssa Francesca Fantasma (Rapp.te PTA)
Prof. Marco Marchetti	Dott. Pasquale Lavorogna (Rapp.te PTA)
Prof. Davide Marino	Dott.ssa Floriana Iasimone (Rapp.te Dottorandi e Assegnisti)
Prof. Ciro Marmolino	Sig. Giuseppe Angelucci (Rapp.te Studenti)
Prof.ssa Monica Meini (Vice-Direttore)	Sig. Andrea Pagliaro (Rapp.te Studenti)
Prof. Antonio Minguzzi	

- ✓ Il Comitato di Coordinamento del Dipartimento
- ✓ La Commissione paritetica docenti-studenti
- ✓ Le Divisioni di Ricerca, articolate in differenti Unità di Ricerca.

La Segreteria didattica del Dipartimento

La Segreteria didattica di Dipartimento svolge compiti di:

- supporto al Direttore e ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio
- gestione didattica e amministrativa del Dipartimento e dei Corsi di Studio ad essa afferenti
- controllo del funzionamento delle strutture del Dipartimento.

Il personale tecnico-amministrativo, con funzioni didattiche, assegnato al Dipartimento è:

- Dott. Pasquale Lavorogna (Responsabile delle funzioni didattiche):
 lavorogna@unimol.it -  0874 404134
- Dott.ssa Antonella D'Aimmo:  daimmo@unimol.it -  0874 404802
- Sig. Giulio Del Zoppo:  delzoppo@unimol.it -  0874 404907.

Gli orari di apertura al pubblico della Segreteria didattica del Dipartimento sono i seguenti:

- ✓ nella Sede di Pesche
 - lunedì - venerdì dalle 10:00 alle 13:00
 - lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 16:00
- ✓ nella Sede di Termoli
 - lunedì - venerdì dalle 9:00 alle 12:00
 - lunedì dalle 15:00 alle 16:00
- ✓ nella Sede di Campobasso
 - lunedì - venerdì dalle 9:00 alle 12:00
 - lunedì e mercoledì dalle 15:00 alle 16:00.

Pagine dei docenti

Le pagine dei docenti rinvenibili al link docenti.unimol.it devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del Dipartimento sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali, esercitazioni in aula, esercitazioni di laboratorio e stage e tirocini.

In particolare ad 1 CFU corrisponde per lo studente un impegno orario in aula/esercitazione/laboratorio così suddiviso per Corso di Studio:

Corso di Studio	Frontale	Esercitazione	Laboratorio	Tirocinio
Informatica	8	0	0	20
Scienze biologiche	8	12	12	16
Scienze turistiche	6	12	12	20
Ingegneria civile	6	8	12	25
Biologia	8	12	12	0
Sicurezza dei sistemi software	8	12	12	0
Turismo e beni culturali	6	16	16	16
Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	8	8	16	15

Ogni insegnamento può essere a carattere semestrale o annuale (distribuito su due semestri dello stesso anno accademico) e può articolarsi in “moduli” ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con uno specifico profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni e il calendario didattico sono pubblicati all'interno della pagina web dipbieter.unimol.it nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Portale dello Studente e Web Community

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire del “Portale dello Studente” che rappresenta uno sportello virtuale attraverso il quale è possibile accedere direttamente a tutti i servizi amministrativi (immatricolazioni, iscrizioni, tasse ecc.) ed a quelli didattici della propria carriera (prenotazione esami, piano degli studi, scelta del percorso ecc.) con la possibilità di consultare e di aggiornare (in modo controllato) i dati personali. Gli studenti inoltre possono usufruire della “[Web Community](#)” (EWC), che rappresenta il filo telematico diretto con il docente. In particolare tramite la EWC è possibile: a) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; b) usufruire di materiale didattico on-line; c) visualizzare le date di esame; d) iscriversi agli appelli di esame.

Informazioni in bacheca o sul sito web

Tutti gli avvisi relativi all’attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite bacheche, nella sezione on-line “Avvisi” della pagina web del Dipartimento e/o nella sezione “Bacheca degli avvisi” dei singoli Corsi di Studio.

Mail istituzionale e servizio MSDN

All fine di consentire all’Università degli Studi del Molise di inviare tutte le comunicazioni ufficiali all’indirizzo di posta istituzionale, a tutti gli studenti immatricolati viene assegnato, in automatico, un account di posta elettronica @studenti.unimol.it. Si ricorda che è necessario attivare la mail istituzionale non solo per ricevere le comunicazioni ufficiali da parte dell’Ateneo, ma anche per poter effettuare la prenotazione agli esami. A tal riguardo si ricorda che gli studenti che non sono in possesso di mail istituzionale non possono effettuare la prenotazione agli esami. Si aggiunge, infine, che l’Università degli Studi del Molise in collaborazione con Microsoft offre il servizio MSDN Academic Alliance (MSDN AA) che consente agli studenti il download gratuito di tutto il software Microsoft in versione completa da utilizzare per scopi didattici e di ricerca. L’accesso ai prodotti Microsoft messi a disposizione dal programma è gratuito e legale per un uso didattico e di ricerca ed è possibile, a queste condizioni, installare il software sui propri PC di servizio e sui computer privati.

Calendario Accademico

L’anno accademico avrà inizio il 3 ottobre 2016 (comune a tutti i Corsi di Studio con l’esclusione di tutti i corsi relativi all’offerta formativa di Ingegneria che, in linea con una sperimentazione già avviata nell’a.a. 2015/2016, si adegueranno al calendario di laurea in Ingegneria civile interateneo). L’attività didattica si articolerà in due periodi, detti semestri, che vanno:

- ✓ dal 3 ottobre 2016 al 25 gennaio 2017
- ✓ dal 1° marzo 2017 al 9 giugno 2017.

Le lezioni sono tenute dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 fino alle ore 20:00 ad eccezione della Sede di Pesche dove le lezioni si erogano nella fascia oraria 9:00 – 18:00.

Gli esami potranno essere sostenuti nelle seguenti sessioni:

Sessioni di esame	N. appelli	Periodo
Prima sessione a.a. 2016/2017	2	Tra il 26 gennaio 2017 e il 28 febbraio 2017; Tra i due appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni
Sessione straordinaria a.a. 2015/2016		

Sessione estiva a.a. 2016/2017	2*	Tra il 12 giugno 2017 e il 31 luglio 2017; tra gli appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni
Sessione autunnale a.a. 2016/2017	2**	Tra il 4 settembre 2017 e il 6 ottobre 2017; Tra gli appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni
	1	Tra l'8 ed il 24 gennaio 2018
Due appelli di recupero riservati agli studenti "fuori corso"	2	Di cui uno nel mese di novembre 2017 ed un altro nel mese di aprile*** 2018

* Per i Corsi di Studio in Scienze turistiche, Turismo e beni culturali, Ingegneria civile sono previsti n. 3 appelli di esame.

** Per i Corsi di Studio in Scienze turistiche, Turismo e beni culturali, Ingegneria civile è previsto n. 1 appello di esame.

*** Per i Corsi di Studio in Scienze turistiche, Turismo e beni culturali l'appello di esame è previsto nel mese di marzo 2018.

Test di valutazione della preparazione iniziale delle matricole

Gli immatricolati per l'anno accademico 2016/2017 ai Corsi di Laurea in Informatica e Scienze biologiche devono sostenere un test obbligatorio per la valutazione della loro preparazione iniziale secondo quanto previsto dalla normativa vigente (ex DM 270/2004).

In particolare

- ✓ per gli immatricolati al Corso di Laurea in Informatica è prevista nell'ultima decade del mese di settembre la somministrazione di un test (obbligatorio ma non selettivo) a carattere nazionale con quesiti a scelta multipla, coordinato dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie, per la verifica delle abilità e delle conoscenze di matematica.
- ✓ per gli immatricolati al Corso di Laurea in Scienze biologiche è prevista nell'ultima decade del mese di settembre la somministrazione di un test (obbligatorio ma non selettivo) a carattere nazionale con quesiti a scelta multipla, coordinato dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie per la verifica delle abilità e delle conoscenze di Matematica, Fisica, Biologia, Chimica.

Orientamento e tutorato

Delegati di Dipartimento: Prof. Giovanni Capobianco – giovanni.capobianco@unimol.it (per la Sede di Pesche)

Prof. Rossano Pazzagli – rossano.pazzagli@unimol.it (per la Sede di Termoli)

Prof.ssa Rossella Nocera – rossella.nocera@unimol.it (per la Sede di Campobasso).

Le attività di tutorato hanno la finalità di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- ✓ orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- ✓ introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi universitari (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)

- ✓ aiutati nella conoscenza dell'organizzazione del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- ✓ sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

Internazionalizzazione e Programma Erasmus Plus

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Paola Fortini - fortini@unimol.it

Il nuovo programma Erasmus+ combina tutte le azioni finora finanziate UE nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Erasmus+ si propone di affrontare in primo luogo il problema della disoccupazione giovanile fornendo opportunità di studio, di formazione o di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

Verrà altresì sostenuto il miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, attraverso l'implementazione di nuovi programmi, lo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

La struttura è incentrata su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:

- ✓ Key Action 1 – Mobilità individuale a fini di apprendimento
- ✓ Key Action 2 – Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche
- ✓ Key Action 3 – Riforma delle politiche.

Per maggiori informazioni consulta la pagina web <http://www.erasmusplus.it/>.

Pari opportunità

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Monica Meini - monica.meini@unimol.it

Il delegato alle pari opportunità del Dipartimento vigila affinché venga evitata qualsiasi forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Il delegato opera perché vengano realizzate, da questo punto di vista, le migliori condizioni di lavoro, di studio, di insegnamento e di ricerca, per promuovere un clima di rispetto e il riconoscimento del valore dell'altro in ogni ambito e a qualsiasi livello.

Stage e Tirocini

Delegato di Dipartimento: Prof. Filippo Santucci de Magistris - filippo.santucci@unimol.it

Il Tirocinio è un periodo di formazione che può essere svolto presso un'azienda, un Ente pubblico o privato, o presso la stessa Università per avvicinare lo studente a esperienze di tipo professionale. È parte integrante del percorso formativo e dà diritto al riconoscimento del numero di crediti formativi indicato nei piani di studio dei Corsi di Studio. Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria didattica del Dipartimento.

Tutti i moduli sono presenti sulla pagina on-line dei singoli Corsi di Studio e, più in generale, dell'Ateneo.

Inoltre, nell'ambito dell'Ufficio ILO, Placement e Innovazione (Università degli Studi del Molise - II Edificio Polifunzionale - Via F. De Sanctis, Campobasso - Tel. 0874 404429), sono

periodicamente pubblicati bandi finalizzati all'erogazione di borse di studio per i laureati dell'Ateneo molisano che intendono svolgere stage post-laurea all'estero.

I referenti amministrativi per il tirocinio sono:

- ✓ Dott. Pasquale Lavorgna (per la Sede di Pesche)
- ✓ Dott.ssa Antonella D'Aimmo (per la Sede di Termoli)
- ✓ Sig. Giulio Del Zoppo (per la Sede di Campobasso).

Viaggi e Visite di Studio

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Piera Di Marzio - piera.dimarzio@unimol.it

Il Consiglio di Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, sulla base delle proposte pervenute dai docenti interessati, delibera un programma didattico annuale dei viaggi di studio e delle visite di studio da effettuarsi nel corso dell'anno stesso. Lo scopo di tali attività è quello di consentire agli studenti l'arricchimento del proprio bagaglio culturale approfondendo gli argomenti trattati nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

Formazione linguistica

Delegato di Dipartimento: Prof. Luigi Ambrosone - ambrosone@unimol.it

Il Delegato ha l'obiettivo di coordinare le attività didattiche delle lingue straniere previste nell'ambito dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Bioscienze e Territorio e delle attività previste in Ateneo.

Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica

Delegato di Dipartimento: Prof. Fausto Fasano - fausto.fasano@unimol.it

Il Delegato ha l'obiettivo di coordinare le attività didattiche inerenti le abilità informatiche previste nell'ambito dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Bioscienze e Territorio e delle attività previste in Ateneo.

Centro di Unimol Management

Delegato di Dipartimento: Prof. Rocco Oliveto – rocco.oliveto@unimol.it

Il Centro si pone come obiettivo la diffusione della conoscenza, dello sviluppo e dell'aggiornamento della cultura manageriale e imprenditoriale. Il Centro, nel rispetto della primaria funzione istituzionale di didattica e di ricerca dell'Università, su propria iniziativa o nell'ambito di programmi e progetti finalizzati o per conto di soggetti pubblici e privati nei limiti e secondo le modalità definite dal "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" progetta, organizza e gestisce:

- ✓ Master di I e II livello nazionali e internazionali
- ✓ Corsi di perfezionamento post-lauream
- ✓ Corsi di aggiornamento e formazione professionale
- ✓ Progetti di ricerca e di trasferimento di competenze nazionali e internazionali
- ✓ Ricerca e innovazione tecnologica applicata ai settori pubblico e privato
- ✓ Altre attività formative e di ricerca.

Diritto allo studio per gli studenti disabili e studenti con DSA

Delegati di Dipartimento: Prof. Giovanni Capobianco - giovanni.capobianco@unimol.it (per le Sedi di Pesche e di Campobasso)
Prof.ssa Angela Stanisci - stanisci@unimol.it (per la Sede di Termoli)

Il Referente di Dipartimento collabora con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo affinché gli studenti iscritti ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento possano fruire dei servizi previsti dalle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) e attivati presso l'Università degli Studi del Molise con l'obiettivo di favorirne la piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi predisposti dal Centro servizi e al supporto dei Referenti di Dipartimento, gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta compilando il modulo apposito che può essere scaricato dalle pagine web del [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA](#) di Ateneo.

Il Referente di Dipartimento svolge le seguenti attività:

- ✓ orientamento: rivolto ai giovani di scuola secondaria di secondo grado, alle loro famiglie, e alle persone con disabilità e dislessia che intendano accedere ad un corso universitario;
- ✓ tutorato specializzato: fornisce informazioni dettagliate sulla didattica, gli esami, gli eventuali tirocini e stage, la tesi finale, gli sbocchi occupazionali dei singoli corsi di studio. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di esame, gli studenti disabili e gli studenti con DSA comunicano al Referente di Dipartimento quali esami intendono sostenere. Nel caso di disabilità che precludano lo svolgimento delle prove d'esame così come strutturate per la totalità degli studenti, o nel caso di dislessia, d'intesa con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, il Referente concorda con il docente interessato eventuali modalità di esame individualizzate, l'utilizzo di ausili tecnologici e informatici o la concessione di tempi aggiuntivi (fino ad un massimo del 30%);
- ✓ collabora con il tutor alla pari, che affianca lo studente disabile o con DSA, al fine di garantirne la partecipazione alle attività didattiche e formative, la fruizione dei servizi, e più in generale l'inclusione nella vita universitaria.

A partire dal primo anno di corso, presentando un'apposita istanza al Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, lo studente può chiedere l'affiancamento di un tutor alla pari (in genere compagni di corso o studenti senior) per le attività legate alla didattica quali: la raccolta di appunti delle lezioni; il supporto allo studio individuale, la frequentazione di aule studio e biblioteche.

Attività sportive

Delegato di Dipartimento: Prof. Rocco Oliveto - rocco.oliveto@unimol.it

La Sede di Pesche dispone di una palestra per attività sportiva e di spazi liberi attrezzati per attività come porte di calcetto, rete di pallavolo e tabellone per basket. Le attività sono organizzate in collaborazione con il Centro Sportivo Universitario (CUS Molise) che offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti anche attraverso infrastrutture convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Tra le principali attività sportive praticabili in Ateneo vi sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis e vela.

Biblioteca

Delegati di Dipartimento: Prof.ssa Paola Fortini - fortini@unimol.it
Prof. Roberto Parisi - roberto.parisi@unimol.it (per la Sede di Termoli)

Presso il Dipartimento è attivo un punto di servizio con il quale è garantita la disponibilità di libri di testo per gli studenti e l'assistenza nel corretto e pieno utilizzo del patrimonio bibliografico in parte accessibile anche in formato elettronico.

In particolare:

- ✓ presso la Sede di Pesche il Punto di servizio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 13:15; inoltre il martedì nella fascia pomeridiana 14:15 - 17:15. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Francesca Carnevale (francesca.carnevale@unimol.it).
- ✓ presso la Sede di Termoli il Punto di servizio è aperto al pubblico con il seguente orario dal lunedì al venerdì 8:30 - 13:30; inoltre il martedì e il giovedì nella fascia pomeridiana 14:30-17:00. Per informazioni è possibile rivolgersi sia al Dott. Massimo Gatta (gatta@unimol.it) sia al Sig. Carmine Della Penna (penna@unimol.it)
- ✓ presso la Sede di Campobasso il Punto di servizio è aperto al pubblico con il seguente orario 8:15 - 19:45. Il servizio prestito è previsto alle ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00 e 16:00.

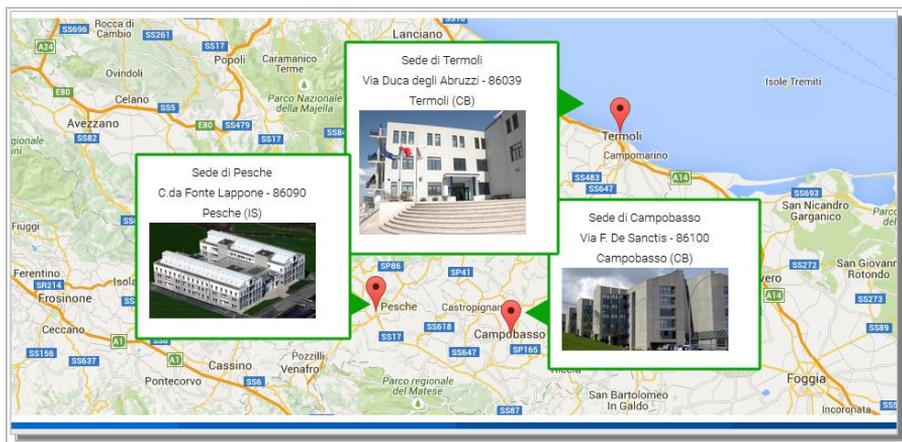
I documenti ricevuti in prestito devono essere usati e custoditi con la massima cura e il ritardo nella restituzione sarà sanzionato nei termini stabiliti dal Regolamento della Biblioteca, al quale si fa riferimento per qualsiasi aspetto connesso ai servizi erogati.

Residenza universitaria di Pesche

Nella Residenza Universitaria di Pesche - sita al secondo piano del Dipartimento di Bioscienze e Territorio in c.da Fonte Lappone - sono disponibili n. 36 posti alloggio riservati agli studenti universitari di Pesche di cui n. 3 riservati agli studenti diversamente abili. Per informazioni consultare la pagina web <http://www.unimol.it/studente/diritto-allo-studiotasse-e-contributi/residenze-universitarie/> e rivolgersi al Settore Diritto allo Studio-Tasse e Contributi dell'Ateneo (Tel. 0874 404787) o inviare una e-mail a tassestudenti@unimol.it.



Come raggiungere le Sedi del Dipartimento



La sede di Pesche: dispone di un ampio parcheggio per auto ed è comodamente raggiungibile con autobus del servizio urbano di Isernia. Per maggiori informazioni consultare le pagine web:

- ✓ <http://dipbieter.unimol.it/il-dipartimento/informazioni-utili/>
- ✓ <http://www.comune.isernia.it/trasporti/autolinee.htm>

La Sede di Termoli: è comodamente raggiungibile con bus di linea regionale ed interregionale con terminal a poche centinaia di metri dalla sede. Inoltre sulla stessa strada Via Duca degli Abruzzi è situata la stazione di Termoli della linea ferroviaria. Sono percorribili, infine, in auto le strade Trignina (da Isernia) e Bifernina (da Campobasso).

La Sede di Campobasso: è comodamente raggiungibile con bus di linea regionale ed interregionale con terminal e stazione ferroviaria di Campobasso a poche centinaia di metri dalla sede.

Il Corso di Laurea Magistrale in Turismo e Beni Culturali

Denominazione, sede e sito web

Corso di Laurea in Turismo e Beni Culturali (LM 49)

Via Duca degli Abruzzi, snc, 86039 Termoli (CB)

<http://dipbioter.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrali/turismo-e-beni-culturali/>

Classe

LM-49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici)

Titolo rilasciato

Laurea Magistrale in Turismo e Beni Culturali

Presentazione

Questa laurea magistrale risponde alla domanda di profili qualificati nell'ambito del turismo e della tutela dei beni culturali, delle discipline turistiche e territoriali necessarie per garantire nel tempo la gestione e la fruibilità del patrimonio culturale in termini di creatività, competitività e innovazione.

Il Corso ha l'obiettivo di formare ricercatori, tecnici, manager e funzionari con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali. I laureati in Turismo e Beni Culturali saranno quindi esperti nel campo della metodologia della ricerca sul patrimonio culturale e territoriale con finalità turistiche e di gestione e creazione d'impresa, con competenze specialistiche nei settori della catalogazione, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, nella progettazione, organizzazione e gestione dei sistemi turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.

Il corso di Laurea in Turismo e Beni Culturali dell'Università del Molise ha ottenuto la certificazione Tourism Education Quality (TEDQUAL) rilasciato dalla THEMIS Foundation dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (Agenzia delle Nazioni Unite). Sulla base di tale caratteristica l'Università del Molise è membro affiliato dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) ed un suo rappresentante è membro del Education and Science Council (www.unwto.org)



The World Tourism Organization is a specialized agency of the United Nations



Parere delle parti sociali

Le Conferenze di Ateneo, svolte con cadenza annuale o pluriennale, consentono di rilevare l'interesse delle competenti parti sociali e dei soggetti del territorio nei confronti del corso di studio, anche relativamente ai riscontri occupazionali che il corso potrebbe garantire in considerazione del ruolo potenziale che il settore turistico riveste nell'ambito regionale. Il rapporto con gli stakeholder del territorio regionale si è tuttavia consolidato attraverso incontri specifici, più settoriali, rivolti più propriamente alla individuazione di profili professionali e dei contenuti del profilo del laureato. Il 2 dicembre 2015 previa lettera di invito indirizzata a circa quaranta soggetti (sindacati, associazioni di categoria, organizzazioni del settore turistico, istituzioni regionali e locali, associazioni ambientali e territoriali), si è svolto l'incontro per la presentazione e programmazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea relativi al turismo per l'anno accademico 2016-17. L'incontro ha avuto lo scopo di analizzare i fabbisogni formativi e le caratteristiche del mercato del lavoro e del sistema delle imprese con riferimento al settore turistico e allo sviluppo territoriale regionale. Alla luce di quanto sopra le parti sociali hanno espresso parere favorevole in merito alla riprogettazione del presente corso di studio.

Ammissione: requisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. La frequenza agli insegnamenti del corso è consigliata.

Requisiti curriculari di accesso

Costituiscono requisiti curriculari le competenze e conoscenze che lo studente deve aver acquisito nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari.

Ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale in Turismo e Beni Culturali i requisiti curriculari sono automaticamente posseduti da tutti i laureati nella classe delle lauree triennali L-15 (Scienze del turismo), ex DM 270/04 (corrispondente alla classe di laurea 39 - Scienze turistiche ex DM 509/99), che siano in possesso di patente informatica europea (European Computer Driving Licence - ECDL) o che abbiano sostenuto, nell'ambito del piano di studio del proprio corso di laurea, esami relativi alla acquisizione di abilità informatiche nel campo dell'Information Technology.

I laureati in altre classi e tipologie di laurea (triennale, magistrale, specialistiche o assimilabili conseguite ai sensi dei decreti ministeriali pre-vigenti al DM 509/99) possono esseri ammessi alla laurea magistrale in Turismo e Beni Culturali a condizione che:

- siano in possesso di patente informatica europea (European Computer Driving Licence - ECDL) o di un titolo di laurea nel cui piano di studio siano previsti insegnamenti ed esami relativi all'acquisizione di abilità informatiche nell'ambito dell'Information Technology;

- nella precedente esperienza accademica abbiano acquisito almeno 40 crediti formativi nell'ambito dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

GEO/04, ICAR/06, ICAR/18, IUS/01, IUS/06, IUS/09, IUS/10, IUS/14, L-ANT/02, L-ANT/03, LANT/07, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FILLET/10, L-FIL-LET/11, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, M-DEA/01, MGGR/01, M-GGR/02, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, MSTO/04, M-STO/06, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SPS/07, SPS/10, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10.

Possono essere ammessi al corso studenti provenienti da Università straniere previa valutazione specifica dei requisiti curriculari posseduti da parte del Consiglio di Corso di Studi.

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Turismo e Beni Culturali privi di competenze informatiche dovranno acquisire la patente informatica europea (ECDL) o un esame di Abilità Informatica.

Obiettivi formativi del corso di laurea e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici del corso consistono nella preparazione di ricercatori e professionisti (tecnici, manager, funzionari) con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali.

I laureati in Turismo e Beni Culturali dovranno pertanto essere esperti nel campo della ricerca storica e nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, con abilità specialistiche nei settori dell'organizzazione e della gestione dei sistemi turistici integrati. I laureati dovranno quindi coniugare la conoscenza degli strumenti e delle metodologie teoriche e pratiche connesse allo studio storico-critico, alla catalogazione e alla salvaguardia dei beni culturali (archivistici; archeologici, artistici e demo-etnoantropologici; architettonici e paesaggistici) con le competenze di progettazione, promozione e gestione dei sistemi e dei distretti turistici nei diversi contesti regionali caratterizzati dall'offerta integrata di patrimoni culturali e ambientali.

Tra gli obiettivi formativi specifici rientra l'acquisizione dei fondamenti delle politiche e delle strategie di pianificazione territoriale ed economica, nonché di pronunciate competenze nella promozione e gestione di prodotti turistico-culturali con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.

Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione in chiave turistica del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, giuridici e territoriali) all'interno di un sistema coerente di pratiche multidisciplinari. Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art 3, comma 7), sono articolati come segue:

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Turismo e Beni Culturali avranno rafforzato ed ampliato le conoscenze acquisite nel ciclo di studi della laurea triennale, con particolare riferimento alle discipline storiche, territoriali ed economico-gestionali. Saranno pertanto in grado di inserire un determinato problema nel contesto storico e sociale adeguato e di affrontare con originalità i problemi del territorio e della economia della cultura. A tali obiettivi saranno orientati i contenuti e le metodologie delle lezioni e delle altre attività didattiche, compresi gli esami e la prova finale.

In particolare, tali conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite principalmente attraverso:

- partecipazione a lezioni frontali (i corsi di insegnamento nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini saranno pari a 9 cfu e 6 cfu) in cui gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con alcuni temi d'avanguardia nel campo del turismo per i beni culturali, avendo ben presente il contesto di ricerca, proprio della laurea magistrale, ed il contributo del settore allo sviluppo economico sostenibile;
- partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali;
- partecipazione ad attività di ricognizione geografico-territoriale, anche con funzioni di responsabilità e di coordinamento di gruppi di studenti;
- partecipazione a campagne di censimento e catalogazione del patrimonio culturale presso soprintendenze, musei e archivi pubblici e privati, anche con funzioni di responsabilità e di coordinamento di gruppi di studenti;
- frequenza di attività pratiche di organizzazione e gestione presso Soprintendenze, Musei, Archivi, Biblioteche, Parchi archeologici, culturali e naturali;
- preparazione di elaborati nel corso degli studi e dell'elaborato finale.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Turismo e Beni Culturali avranno maturato una elevata capacità di ricerca, negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della tesi magistrale, nonché con riferimento alle attività professionalizzanti svolte nei laboratori e nell'attività di tirocinio. Saranno pertanto in grado di:

- applicare le loro competenze all'organizzazione e gestione turistica del patrimonio culturale e ambientale;
- applicare le loro competenze all'indagine archivistica e alla catalogazione dei beni culturali secondo gli standard ICCD;
- applicare le loro competenze all'analisi dettagliata di un ambito territoriale dal punto di vista storico e socio-economico;
- applicare tali competenze in contesti istituzionali e/o aziendali;
- sapranno progettare dal punto di vista economico un'offerta turistica integrata territorialmente con i beni culturali e ambientali.
- sapranno applicare le nuove tecnologie di indagine (geofisica, GIS) a problemi inerenti i beni culturali;

– avranno competenze giuridiche e sociologiche in materia;
Un particolare campo di verifica di tale requisito sarà costituito da seminari interdisciplinari di progettazione di sistemi turistici e culturali regionali e/o locali.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- laboratori organizzati durante i corsi d'insegnamento;
- partecipazione, con contributi originali, a campagne di censimento e ricognizioni geografico-territoriali con la realizzazione di mappe tematiche e diagrammi, catalogazione di beni materiali e immateriali;
- visite a istituzioni ed organizzazioni attive nel campo dei beni culturali e dell'economia della cultura (musei, soprintendenze, parchi archeologici e culturali, archivi e biblioteche);
- partecipazione all'organizzazione di seminari, workshop e convegni;
- possibilità di svolgere un elaborato finale che abbia per contenuto l'analisi storico-critica di monumenti e siti, la gestione di beni culturali o progetti di event destination management, con spunti originali di ricerca.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite sarà stata effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- presentazione di elaborati, tesine e relazioni;
- relazione finale (con valutazione) sulle attività pratiche da parte dello studente;
- relazione finale (con valutazione) sulle attività pratiche da parte della struttura ospitante;
- valutazione dell'elaborato della prova finale.

3) Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Turismo e Beni Culturali saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite durante il corso degli studi per risolvere problemi e tematiche nuove legate allo studio, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale o alla progettazione di analisi in relazione al contesto/i regionale/i nell'ottica della complessità cultura/territorio/turismo e all'integrazione di tutte le componenti dell'offerta turistico-culturale italiana, con capacità di giudizio anche sugli aspetti sociali e ambientali riscontrabili con la conoscenza dei principali processi europei di certificazione della qualità, la cui trattazione è introdotta all'interno del corso con specifici moduli di insegnamento.

In particolare, i laureati in Turismo e Beni Culturali avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- reperimento in maniera del tutto autonoma di dati su fonti storiche;
- analisi e valutazione di dati storici, territoriali e socio-economici nella trattazione di un determinato problema, nell'ambito di una ricerca originale;
- analisi di dati turistici e valutazione dell'offerta e della domanda turistica con particolare riferimento ai beni culturali e ambientali;
- consultazione di testi;
- pianificazione delle più opportune metodologie d'intervento sui siti in esame;
- pianificazione di interventi mediante nuove tecnologie per i beni culturali;

- progettazione di sistemi turistici ad elevata presenza di beni culturali in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- esercitazioni pratiche e seminari interdisciplinari;
- partecipazione a campagne di ricognizione ed uscite didattiche per l'aspetto storico, turistico e territoriale;
- attività di laboratorio e workshop interfacoltà e interistituzionali;
- la redazione di un elaborato finale con spunti originali di ricerca.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- tesine sui risultati del proprio contributo originale alle attività sul campo da esporre e discutere in aula;
- prova di valutazione finale.

4) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Turismo e Beni Culturali sapranno comunicare in modo chiaro e agli interlocutori istituzionali e professionali, nonché ai privati: avranno quindi le competenze per interagire con istituzioni ad ogni livello, soprintendenze, musei, fondazioni e organizzazioni culturali e turistiche, proponendo loro analisi, soluzioni e valutazioni dei risultati degli interventi, in particolare riguardanti progetti pubblici di pianificazione territoriale, culturale ed economica, come ad esempio i piani urbanistici e paesistici, i censimenti dei beni culturali, i progetti di organizzazione e gestione di sistemi turistici integrati.

In particolare, i laureati in Turismo e Beni Culturali avranno acquisito abilità comunicative relativamente a:

- patrimonio culturale e ambientale di determinate aree nazionali e/o regionali;
- strutture e gestione dei beni culturali in chiave turistica;
- ricerche di carattere storico, geografico e socio-economico;
- offerta turistico-culturale integrata;
- promozione, organizzazione e gestione dei sistemi territoriali locali;

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- interventi in seminari e convegni, in cui gli studenti siano parte attiva;
- scrittura di elaborati ed articoli brevi;
- laboratorio linguistico e multimediale.

La verifica delle abilità comunicative sarà stata effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- applicazioni pratiche multilinguaggio;
- valutazione interventi su giornali e massmedia;
- prova di valutazione finale.

5) Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Turismo e Beni Culturali sapranno sviluppare ed accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo e continuativo, sulla base del metodo di studio acquisito nel corso di laurea magistrale. Avranno quindi le competenze auto-dirette per sviluppare analisi sempre più complesse e multidisciplinari, nonché di risolvere problemi specifici in campo turistico e storico-culturale connessi ai temi dello sviluppo economico e territoriale, tra cui:

- analisi dell'importanza di beni, siti e altre testimonianze culturali;
- riconoscimento del valore patrimoniale dei beni culturali;
- valutazione delle connessioni tra cultura ed economia nell'ottica globale e dello sviluppo locale;
- effetti delle interrelazioni tra cultura e turismo;

La capacità di comprensione verrà acquisita principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;
- stage e tirocini;
- esercitazioni su problemi di analisi e progettazione di sistemi integrati culturali e turistici;
- laboratori di progettazione territoriale.

La verifica della capacità di apprendimento sarà effettuata attraverso:

- attività dello studente in seminari ed esercitazioni;
- esami di profitto e prove intermedie;
- prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Turismo e Beni Culturali potranno concorrere a sbocchi professionali di vario genere tra cui:

- istituzioni preposte al censimento, alla catalogazione e alla salvaguardia e tutela del patrimonio culturale e ambientale, quali musei, soprintendenze, parchi oppure in specifici centri di ricerca, organismi pubblici o privati operanti in ambito archivistico, archeologico, storico-artistico, demo-antropologico, architettonico e paesaggistico;
- istituzioni addette alla pianificazione territoriale ed economica del turismo;
- organizzazioni nazionali e internazionali di promozione turistica e culturale;
- consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione, dello spettacolo, del marketing e dell'organizzazione turistica.

Potranno inoltre accedere a dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento o borse di studio post-lauream.

Organizzazione

Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze Turistiche e Beni Culturali:

prof. Rossano Pazzagli

e-mail: rossano.pazzagli@unimol.it

0874 404 993

Vice-presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze Turistiche e Beni Culturali:

prof.ssa Monica Meini
e-mail: monica.meini@unimol.it
tel: 0874 404924

Segreteria didattica

dott. ssa Antonella d'Aimmo
Tel: 0874 404802
e-mail: daimmo@unimol.it

Composizione del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze Turistiche e Beni Culturali:
Professori:

Rossano Pazzagli (Presidente), Monica Meini (Vice Presidente), Silvia Angeloni, Letizia Bindi, Luciano De Bonis, Vincenzo Giaccio, Guido Gili, Luigi Mastronardi, Rossella Nocera, Roberto Parisi, Angelo Presenza, Carmen Roskopf, Angela Stanisci, Ilaria Zilli.

Rappresentanti degli studenti:

Giuseppe Angelucci g.angelucci@studenti.unimol.it
Andrea Infriccioli a.infriccioli@studenti.unimol.it;
Stefano Rinaldi s.rinaldi4@studenti.unimol.it;

Il Consiglio ha assegnato le seguenti deleghe funzionali:

Rappresentanza presso l'Organizzazione Mondiale del Turismo: Prof. Monica Meini
meini@unimol.it

Organizzazione didattica: Prof. Rossella Nocera rossella.nocera@unimol.it

Attività ERASMUS/LLP: Prof.ssa Letizia Bindi letizia.bindi@unimol.it

Stage e tirocini: Prof. Roberto Parisi roberto.parisi@unimol.it; Angela Stanisci
stanisci@unimol.it; dott. Antonella d'Aimmo daimmo@unimol.it.

Referenti del Corso di laurea sono i Professori: Rossano Pazzagli (Presidente)
rossano.pazzagli@unimol.it, Monica Meini (Vice Presidente) monica.meini@unimol.it, Angela Stanisci (resp. Disabilità e DSA) stanisci@unimol.it;

Responsabile della qualità: Prof. Monica Meini monica.meini@unimol.it.

Per la Segreteria didattica, il referente è la dott.ssa Antonella d'Aimmo daimmo@unimol.it, tel. 0874 404802.

Per la Segreteria studenti: dott. Noemi Petti petti@unimol.it, 0874 404804, dott. Antonio BASSO antonio.basso@unimol.it, 0874 404809.

Per le Attività informatiche e multimediali: dott. Luciarita Carfagno carfagno@unimol.it, 0874 404807.

Lo stato dell'arte e la quantificazione della domanda a livello nazionale e locale:

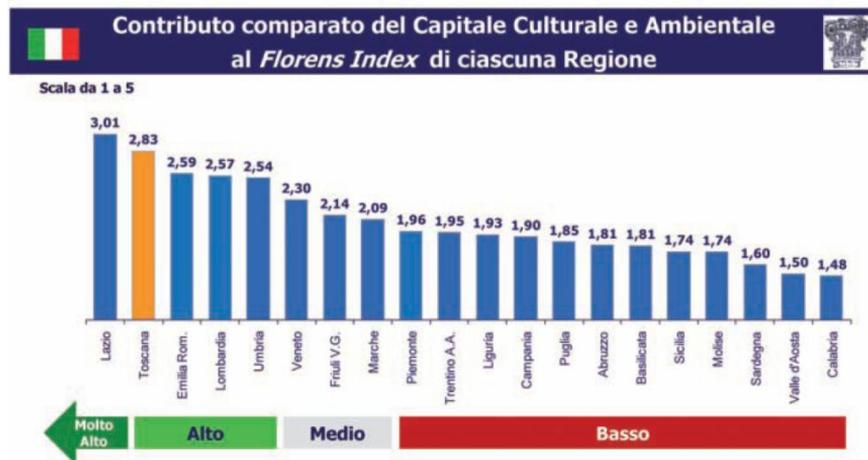
Come è noto, l'Italia è il primo paese al mondo per numero di siti iscritti nel Patrimonio mondiale UNESCO (47 su 936), e le dotazioni di tipo museale del paese sono nettamente superiori a quelle di qualsiasi altro *competitor* internazionale (Banca d'Italia, Luglio 2012).

Le città d'arte e più in generale le località di interesse storico-artistico rappresentano la principale "destinazione" di viaggio dei turisti stranieri del nostro Paese, che costituiscono circa il 61 % delle presenze totali registrate (dati ONT - Osservatorio Nazionale del Turismo, 2011).

Il turismo culturale, connesso alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e paesaggistico è in Italia un settore strategico, in grado di attivare meccanismi di sviluppo economico e sociale sostenibile del territorio, ovvero quel *continuum* fra i monumenti, le città e i cittadini che la cultura della conservazione ha fatto arrivare fino a noi (Settis, 2002).

Tuttavia, la capacità di attrarre di un territorio è subordinata alla messa in campo di adeguate politiche di valorizzazione di natura integrata.

Per questo motivo è da ritenere di particolare importanza l'avvenuto passaggio, nell'ottobre 2013, delle competenze per le politiche del Turismo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. L'istituzione di un unico Ministero responsabile sia per i beni e le attività culturali sia per il turismo può favorire l'indirizzo delle politiche economiche di settore verso un approccio più integrato tra il turismo e la cultura, attraverso il superamento di una gestione pubblica tradizionalmente più orientata alla mera conservazione che alla valorizzazione economica.



Analisi quantitativa di comparazione tra le Regioni italiane in termini di potenziale e dinamismo espresso dal settore culturale e creativo. [Fonte: Fondazione "Florens 2010"].

Anche per il Molise, che rimane il fanalino di coda delle regioni italiane nel comparto turistico, il turismo culturale è un segmento che presenta ampi margini di sviluppo, poiché la mera presenza di risorse culturali in un dato territorio non ne costituisce una garanzia dell'attrattività turistica.

Da qui scaturisce la volontà di rafforzare la filiera turistico-culturale dell'Ateneo molisano attraverso un corso di laurea magistrale in Turismo e Beni Culturali, che possa garantire

l'adeguata formazione di giovani professionisti esperti sia nel settore della conoscenza e della tutela del patrimonio culturale, sia in quello della sua promozione e della sua valorizzazione in chiave turistica.

Efficacia del curriculum

Il rapporto AlmaLaurea (www.almalaurea.it - dati 2015) sul profilo dei laureati registra che il 100% dei laureati nell'indirizzo "Beni Culturali e Turismo" della magistrale in Archeologia, beni Culturali e Turismo" si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso ateneo e che la durata media degli studi è di 2,4 anni, con un indice di ritardo dello 0,04 rispetto alla durata legale del corso e con il 100% di laureati entro il primo anno fuori corso.

**Piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale
in Turismo e Beni Culturali**

Immatricolati a. a. 2016-2017

I anno							
Insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	TAF	Ciclo
Un insegnamento a scelta fra:							
Storia del paesaggio nel Medioevo		M-STO/01	6	6	36	C	II s
Museologia e allestimento museografico		L-ART/04	6	6	36	C	I s
Sociologia della comunicazione e dei media		SPS/08	6	6	36	C	I s
Geomatica per il turismo e i beni culturali	Geomatica per il turismo	ICAR/06	9	3	18	C	I s
	Elementi di geologia culturale	GEO/04		6	36	C	I s
Creazione e gestione delle imprese culturali		SECS-P/08	9	9	54	C	II s
Legislazione italiana e comparata per i beni culturali		IUS/09	9	9	54	C	I s
Lingua e traduzione inglese		L-LIN/12	9	9	54	C	II s
Altre attività 1: Tirocini formativi e job placement			9	9	120	A	I s
Totale CFU I anno			57	57			
II anno							
Insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	TAF	Ciclo
Storia del territorio e dell'ambiente		M-STO/02	9	9	54	C	I s
Geografia umana	Spazio luoghi culture	M-GGR/01	9	6	36	C	I s
	Applicazioni di geografia per il turismo culturale	M-GGR/01		3	18	C	I s
Altre attività 2:			3	3	40	A	I s

[Applicazioni multimediali per il turismo e i beni culturali](#)

Antropologia dei patrimoni	M-DEA/01	6	6	36	I	II s
Storia del patrimonio urbano e rurale	ICAR/18	6	6	36	I	II s
Un insegnamento a scelta fra:						
Etnografia visiva	M-DEA/01	9	9	54	I	II s
Archeologia del lavoro e turismo industriale	ICAR/18	9	9	54	I	II s
Insegnamento a scelta		9	9	54	A	Ann
Prova finale		12	12		A	II s
Totale CFU II anno		63	63			

Immatricolati a. a. 2015-2016

I anno							
Insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	TAF	Ciclo
Un insegnamento a scelta fra:							
Storia del paesaggio nel Medioevo		M-STO/01	6	6	36	C	II s
Museologia e allestimento museografico		L-ART/04	6	6	36	C	I s
Sociologia della comunicazione e dei media		SPS/08	6	6	36	C	I s
Geomatichia per il turismo e i beni culturali	Geomatichia per il turismo	ICAR/06	9	6	36	C	I s
	Elementi di geologia culturale	GEO/04		3	18	C	I s
Creazione e gestione delle imprese culturali		SECS-P/08	9	9	54	C	II s
Legislazione italiana e comparata per i Beni Culturali		IUS/09	9	9	54	C	I s
Lingua e traduzione inglese		L-LIN/12	9	9	54	C	II s
Altre attivit� 1: Tirocini formativi e job placement			9	9	120	A	I s
Totale CFU I anno			57	57	408		
II anno							
Insegnamenti	Modulo	SSD	CFU AD	CFU mod	Ore	TAF	Ciclo
Storia del territorio e dell'ambiente		M-STO/02	9	9	54	C	II s
Geografia umana	Spazio luoghi culture	M-GGR/01	9	6	36	C	I s
	Applicazioni di geografia per il turismo culturale	M-GGR/01		3	18	C	I s
Altre attivit� 2: Applicazioni multimediali per il			3	3	40	A	I s

[turismo e i beni culturali](#)

Antropologia dei patrimoni	M-DEA/01	6	6	36	I	Il s
Storia del patrimonio urbano e rurale	ICAR/18	6	6	36	I	Il s
Un esame a scelta fra:						
Etnografia viva	M-DEA/01	9	9	54	I	Il s
Archeologia del lavoro e turismo industriale	ICAR/18	9	9	54	I	Il s
Insegnamento a scelta		9	9	54	A	Ann
Prova finale		12	12		A	Il s
Totale CFU II anno		63	63	328		

Legenda

- ✓ SSD = Settore Scientifico Disciplinare;
- ✓ CFU = Credito Formativo Universitario
Ogni cfu equivale a 6 ore di lezione (es. Antropologia dei Patrimoni 6 cfu = 36 ore di lezione)
- ✓ TAF = indica la tipologia dell'insegnamento:
C = Caratterizzante; I = Affine e integrativo; A = Altre attività.

Calendario attività didattiche e svolgimento delle lezioni

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sono pubblicati sul sito <http://dipbieter.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrali/turismo-e-beni-culturali/> nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida e nelle bacheche murali della sede.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì; come stabilito dal Senato Accademico, di norma ogni lezione è distribuita su tre giorni alla settimana e non potrà superare le due ore consecutive come lezione frontale, elevabili a tre nel caso che il relativo corso preveda delle esercitazioni.

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nella web community o portale dello studente di Ateneo consultabile dal sito <http://www.unimol.it/docente/>

Crediti a scelta

Il piano di studi prevede, al 2° anno, che lo studente possa acquisire 9 crediti fra insegnamenti a sua scelta. Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal Corso di studi, sia tra quelli offerti da altri Corsi di studi dell'Ateneo. Essa è in generale subordinata all'approvazione da parte del competente organo del Corso di studi, che ne valuterà la coerenza con il profilo formativo (D.M. 270, art. 10, comma 5 punto a, e art. 13 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Sono esclusi dalla scelta gli insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento.

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare alla Segreteria studenti istanza adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento, a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 crediti.

Insegnamenti di lingua straniera

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Turismo e Beni Culturali che non hanno sostenuto esami di lingua inglese nella carriera pregressa, prima dell'espletamento dell'esame di profitto di Lingua Inglese (Livello B2) devono dimostrare di possedere le competenze di base attraverso un colloquio.

Eventuali propedeuticità e regole di passaggio agli anni successivi

Il piano di studi non prevede propedeuticità. E' però consigliato sostenere gli esami secondo l'ordine cronologico fissato dalla distribuzione delle attività formative nei due anni di corso.

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

Il piano di studi del corso di laurea in Turismo e Beni Culturali prevede l'acquisizione di 12 crediti formativi attraverso lo svolgimento di tirocini curriculari obbligatori presso strutture interne all'Ateneo o esterne, convenzionate con l'Ateneo.

Il tirocinio curricolare obbligatorio prevede l'acquisizione di n. 9 cfu al 1° anno (Altre attività 1 - 120 ore) e 3 cfu al 2° anno (Altre attività 2 - 40 ore).

Le attività da svolgere attraverso il tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di esperienze pratiche nei seguenti ambiti:

- censimento, catalogazione e analisi storico-critica del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e del paesaggio;

- attività di scavo archeologico e applicazioni di geomatica e di geografia per il turismo culturale;
- indagini socio-economiche ed elaborazione di piani di gestione per la valorizzazione turistica di siti archeologici, musei e parchi culturali;
- progettazione, organizzazione e promozione, anche mediante nuove tecnologie multimediali, di eventi culturali e di itinerari turistici integrati alla scala territoriale con i beni culturali e paesaggistici.

Prova finale

La Laurea Magistrale si consegue mediante il superamento di una prova finale, le cui modalità di svolgimento sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio (CdS), nel rispetto dei principi generali dettati dai Regolamenti di Ateneo sulla materia.

La prova finale (o tesi) per il conseguimento della Laurea Magistrale costituisce parte integrante e fondamentale del percorso formativo, rappresentando il principale momento applicativo e di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente nel corso degli studi.

Essa consiste nella predisposizione e presentazione, dinanzi ad una Commissione, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e l'ausilio di un correlatore.

**Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale
in Turismo e Beni Culturali
a. a. 2016-17**

Attività Caratterizzanti	settore	CFU ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue straniere	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9	9-18
	<i>Lingua e traduzione inglese (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	9	9	9-24
	<i>Economia e gestione delle imprese culturali (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	M-STO/02 Storia moderna	21	15	15- 48
	<i>Storia del territorio e dell'ambiente (2 anno) - 9 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	<i>Storia del paesaggio nel medioevo (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline giuridiche e sociali	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	15	15	9-27
	<i>Museologia e allestimento museografico (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline del territorio	<i>Sociologia della comunicazione e dei media (1 anno) - 6 CFU</i>	18	18	9-18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	<i>Diritto pubblico del turismo e legislazione per i beni culturali (1 anno) - 9 CFU</i>			
	M-GGR/01 Geografia			
	<i>mod.1:Spazio luoghi culture (2 anno) - 6 CFU</i>			
<i>mod.2:Applicazioni di geografia per il turismo culturale (2 anno) - 3 CFU</i>				
Discipline del territorio	ICAR/06 Topografia e cartografia	18	18	9-18
	<i>mod.1:Geomatica per il turismo (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline del territorio	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	18	18	9-18
	<i>mod.2:Elementi di geologia culturale (1 anno) - 3 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	51-

Attività affini	settore	CFU ins	CFU Off	CFU Rad
Attività affini formative o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura	30	21	12-48 min 12
	<i>Archeologia del lavoro e turismo industriale (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Storia del patrimonio urbano e rurale (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	<i>Antropologia dei patrimoni (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>Etnografia visiva (2 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti				

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 12
Per la prova finale		12	12 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 15
	Abilità informatiche e telematiche	3	3-9
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	32 - 75

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	95 - 258

Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2016/17:

Insegnamenti	SSD	ore	cfu	docente	Sem.
Geografia del turismo	M-GGR/01	36	6	M. MEINI	II
Storia dell'arte	L-ART/03	36	6	Lucia Checchia	I
Archeologia del territorio:		54	9		
- Preistoria	BIO/08	18	3	Antonella Minelli	II
- Storia	L-ANT/03	18	3	Gianluca Soricelli	
- Archeologia del territorio	L-ANT/07	18	3	Fulvia Ciliberto	
Pianificazione del paesaggio	ICAR/20		9	Luciano DE BONIS	II

Indirizzo e-mail dei docenti

Docente	e-mail
Astarita Rossano	rossano.astarita@tin.it
Ballacchino Katia	katia.ballacchino@unimol.it
Bindi Letizia	letizia.bindi@unimol.it
Checchia Lucia	lucia.checchia@unimol.it
Chimisso Maddalena	maddalena.chimisso@unimol.it
Ciliberto Fulvia	fulvia.ciliberto@unimol.it
De Bonis Luciano	luciano.debonis@unimol.it
Di Bello Paola	pdb1642@gmail.com
Fontanarosa Fiore	fiore.fontanarosa@unimol.it
Gili Guido	gili@unimol.it
Meini Monica	monica.meini@unimol.it
Minelli Antonella	antonella.minelli@unimol.it
Nocera Rossella	rossella.nocera@unimol.it
Parisi Roberto	roberto.parisi@unimol.it
Pazzagli Rossano	rossano.pazzagli@unimol.it
Petrella Marco	marco.petrella@unimol.it
Presenza Angelo	presenza@unimol.it
Roskopf Carmen	roskopf@unimol.it
Soricelli Gianluca	gianluca.soricelli@unimol.it